



*Scuola dell'infanzia Comunale
Coniugi Radice
Via Asilo, Magnago*

*Fata Pratolina, Fata Gocciolina,
Fata Nuvolina, Fata Fiammetta
.... la magia della natura!*

Progetto biennale

a.s. 2015/2016 & 2016/2017

"QUANDO TUTTO È SILENZIO
POTRETE SENTIRE UN LUNGO E PROFONDO respiro
LE COSE COMINCIANO A PARLARE...PIETRE...ANIMALI...PIANTE..
DIVENTANO FRATELLI E SORELLE
E COMUNICANO CIO' CHE E' NASCOSTO.
UN ARCOBALENO INVISIBILE ...
CIRCONDA QUELLO VISIBILE:
E' IL RESPIRO DELLA TERRA"
(E. JUNGHER)

Terra....aria...fuoco....acqua....

Ogni bambino, quando arriva nella scuola dell'infanzia, ha una propria storia personale dalla quale dipende fortemente il proprio modo di "pensare" e di rapportarsi al mondo. E' viva in lui una curiosità che lo spinge all'indagine e che lo porta a mettere alla prova le cose e le persone per vedere "che cosa succede se..." , " che cosa succede quando...", così sperimentando direttamente, guardando, analizzando, le prime idee si sviluppano, si arricchiscono, si modificano. Questo mondo affascinante e ricco di "magie" è fonte di continui apprendimenti, di lavorazioni da parte del bambino che tenta di spiegarsi fatti e fenomeni, attingendo a ciò che lui sa già o crede di sapere, chiedendo aiuto con i suoi "perché", mettendo in atto le proprie capacità logiche, intuitive e relazionali. Il nostro compito di adulti e di insegnanti, è quello di dare ai bambini la possibilità di acquisire modi sempre nuovi e diversi di guardare il mondo, di sperimentare la realtà attraverso occasioni significative. Dare occasioni non è solo predisporre degli ambienti, dei materiali ... non è semplicemente attuare delle proposte valide ed intelligenti, rispettare i tempi e i ritmi di ogni singolo bambino: tutto ciò è assolutamente indispensabile, ma non sufficiente. Dare occasioni, è anche riuscire a creare quel **clima positivo** fatto di cose, oggetti, ma soprattutto di persone e relazioni, nel quale i bambini si ritrovano a vivere per conoscere, facendo esperienze.

Il mondo della natura con la sua varietà e ricchezza delle manifestazioni da sempre affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porsi delle domande.

Riscoprire gli elementi originari e primitivi, come la terra, il fuoco, l'aria, l'acqua, rappresenta un modo per aiutare i piccoli ad entrare in contatto con ciò che li circonda. Ogni bambino all'interno della nostra scuola dell'infanzia, attraverso la progettazione elaborata per quest'anno scolastico, potrà cominciare a fare esperienze significative e stimolanti, prendendo coscienza dell'**ambiente naturale**, attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la ricerca, il gioco spontaneo.

Partendo dalla considerazione che per i piccoli scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse, il percorso didattico elaborato li accompagnerà alla scoperta dei quattro elementi naturali attraverso la metodologia della ricerca,
Progetto educativo Scuola dell'infanzia Coniugi Radice – Comune di Magnago – a.s. 2016-2017

dell'azione, della sperimentazione, portandoli ad ipotizzare e verificare “il perché”, “il come”, “il quando” si manifestano certi fenomeni, ad osservare i cambiamenti e le trasformazioni che si determinano nella natura.

Questa progettazione didattica attenta e sensibile ai temi dell'ambiente, si propone anche di stimolare nel bambino atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti della natura, ponendo il seme per lo sviluppo di una coscienza ecologica. Attraverso semplici esperimenti, letture di storie, filastrocche, attività che coinvolgono i cinque sensi ed attività espressive e creative, i bambini verranno accompagnati a diventare amici della natura.

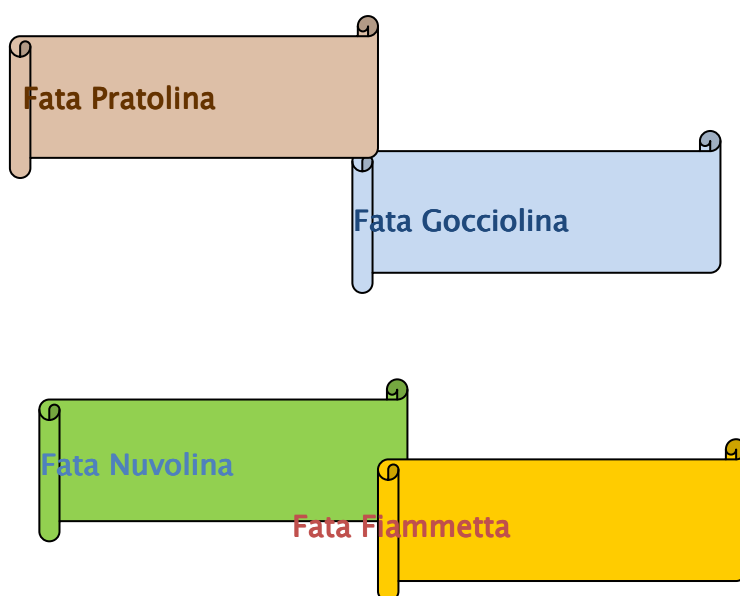
Il progetto è stato articolato su due anni scolastici.

a.s. 2015 2016... alla scoperta del mondo con Fata Pratolina e Fata Gocciolina

a.s. 2016 2017 ... alla scoperta del mondo con Fata Nuvolina e Fata Fiammetta

Sul piano didattico i bambini saranno accompagnati da un personaggio guida, che attraverso la drammatizzazione e la rappresentazione introdurrà ciascuna delle quattro macro-unità che costituiscono il progetto. Il personaggio guida, con la sua presenza scenica e le sue storie, sarà il mediatore di comunicazione tra la soggettività e il mondo esterno assicurando il passaggio dalla dimensione affettiva alla conoscenza oggettiva e all'organizzazione logica degli elementi di conoscenza appresi.

La programmazione effettiva delle attività didattiche di ciascuna sezione o gruppo di lavoro avverrà attraverso una attenta **osservazione da parte del personale docente e della pedagoga**. Saranno gli interessi, i bisogni e le motivazioni particolari dei bambini a definire e calibrare nello specifico il lavoro didattico. Seguendo le indicazioni e le inclinazioni personali dei bambini, prenderanno consistenza i **quattro progetti**:



Accanto alla didattica svolta in sezione, la scuola sostiene e promuove anche la **didattica laboratoriale**. Tale didattica si basa sulla metodologia della ricerca, intendendo il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione e modalità di lavoro, dove docenti e bambini progettano, sperimentano, ricercano mettendo in campo la loro fantasia e la loro creatività. Tale scelta metodologica favorisce infatti il coinvolgimento diretto dei bambini in attività che consentano loro di costruire strategie di apprendimento attraverso una totale immersione, partecipazione e costruzione, in continua relazione con i compagni, gli adulti e le cose.

I laboratori attivati saranno di differenti tipologie:

- 1) **laboratori di intersezione per fasce d'età omogenee.**

- 2) **laboratori di intersezione e sezione per fasce d'età eterogenee**

I laboratori saranno svolti da personale interno e da specialisti esterni.

Alla scoperta del mondo
.... con Fata Fiammetta
e Fata Nuvolina

PROGETTAZIONE 2016/2017

1° MACRO-UNITÀ DIDATTICA:

ACCOGLIENZA e “CON FATA NUVOLINA ESPLORO L’ARIA”

Tempi: settembre 2016 – gennaio 2017

Calendario feste:

Castagnata con i nonni (ottobre)

Festa con le famiglie del Santo Natale (dicembre)

La progettazione didattica elaborata per l’a.s 2016/2017 amplia e prosegue quella ideata nell’anno precedente, il cui tema centrale sono stati i quattro elementi della Natura. Come per l’anno precedente si ritiene di mantenere l’idea del personaggio guida, impersonato da un “attore”, in quanto la drammatizzazione aiuta il bambino ad immergersi completamente (a livello fisico, emotivo e cognitivo) nella proposta didattico-educativa.

All’interno dell’unità verrà sviluppato il PROGETTO ACCOGLIENZA.

Il progetto si apre con l’arrivo a scuola della Fata Fiammetta, sorella delle Fate Pradolina e Gocciolina.

Quindi dopo aver conosciuto la fata della terra e quella dell’acqua, i bambini conosceranno la Fata del Fuoco, la quale, dopo essersi presentata, spiegherà ai bambini l’importanza del suo elemento (il fuoco come fonte di calore e di luce. Largo spazio sarà dato alla dimensione “emozionale “ di questo elemento). Fata fiammetta porterà dei libri in dono ai bambini.

Il progetto sarà così articolato:

○ CONOSCENZA DELL’ELEMENTO FUOCO:

1. Partendo dall’esperienza della **castagnata** con i nonni i bambini osserveranno il fuoco acceso in giardino, le sue caratteristiche visive e sensoriali -> Conversazione di gruppo durante la quale i bambini hanno rifletteranno su cosa hanno percepiscono attraverso i 5 sensi davanti al fuoco (tutti gli interventi saranno poi sintetizzati in un cartellone)

2. Realizzazione di un piccolo falò attraverso l'uso della carta velina (fiamme gialle, rosse e arancioni, fumo grigio e cenere) a seguire rappresentazione grafica con tecnica a scelta.
3. Riordino di 4 fotografie rappresentanti i momenti fondamentali della "vita" del falò (accensione, poche fiamme, fiamme alte e numerose e spegnimento) e relativa verbalizzazione
4. Conversazione di gruppo per riflettere sulle varie funzioni del fuoco e sulle forme in cui in natura possiamo trovare questo elemento. Riflessione sui pericoli legati al fuoco: gli incendi, cosa fare e cosa non fare -> le **PROVE DI EVACUAZIONE** a scuola

- SCOPERTA DELLE EMOZIONI ATTRAVERSO STORIE LEGATE AL FUOCO: per svolgere questo secondo compito sono state sfruttate due storie portate da Fata Fiammetta:

Con la storia "**Tombolo ha paura del buio**" i bambini conosceranno la prima emozione, vale a dire la paura. Quindi, dopo aver letto la storia e riflettuto su quale emozione ha provato il gufo all'inizio, si chiederà di verbalizzare e poi di rappresentare graficamente una situazione in cui anche loro provano paura. Seguirà una discussione legata al tema delle paure (anche in relazione ai vissuti del bambino nella fase di inserimento e separazione dai genitori):

- Quali sono le "nostre paure": verbalizzazione / attività grafica
- Cosa posso fare delle mie paure? (strappare il disegno, bruciarlo, coprirlo)

L'altra emozione proposta sarà la rabbia, introdotta con il libro "**Piccolo drago**". Anche in questo caso, dopo aver letto la storia, i bambini verranno invitati a riflettere e rappresentare una situazione in cui si prova rabbia, riflettendo in particolare sulle sensazioni fisiche provate (in quale parte del corpo ognuno di noi percepisce questa emozione).

Alla fine di questo breve percorso sulle emozioni, verranno proposti dei semplici giochi per spronare i bambini a riconoscere sui volti dei compagni le varie emozioni e saper dare loro un nome. Per ricollegarsi alla tematica del fuoco e alla natura che a volte si "arrabbia" si tratterà il tema dei vulcani. In particolare nel nostro viaggio alla scoperta dei vulcani si utilizzeranno due strumenti:

- La visione di un breve filmato nel quale era ripresa l'eruzione di un vulcano (LIM)
- La sperimentazione diretta di un'eruzione attraverso la costruzione di 5 piccoli vulcani di pasta di sale e all'unione di tempera rossa, aceto bianco e bicarbonato che simuleranno una piccola eruzione

- VISITA DEI POMPIERI : per concludere questo breve viaggio nel mondo del fuoco, infine (previa verifica disponibilità) si è pensato di invitare a scuola delle persone il cui lavoro è legato a questo elemento: i pompieri.

PROGETTO ACCOGLIENZA (settembre) :

- Ritrovarsi e stare insieme:
 1. attraverso letture dedicate si rifletterà con i bambini circa emozioni e le difficoltà dei primi giorni di scuola.
 2. attraverso attività di manipolazione, giochi cooperativi, giochi di gruppo e tutoring tra bambini, si favorirà la conoscenza e l'integrazione dei bambini neo-iscritti
 3. "Progetto ... FACCIAMO LA NANNA A SCUOLA" per i bimbi piccoli -> da realizzare in sinergia con personale educativo coop.

- Interiorizzare e vivere lo spazio SEZIONE come luogo di socializzazione, di gioco e di apprendimento.
 1. Si revisioneranno l'organizzazione degli spazi e le routine dell'accoglienza (in particolare CALENDARIO da inserire in tutte le sezioni, ri- definizione degli angoli, ri-definizione delle modalità di assegnazione dei posti).
 2. A partire dall'esperienza ludica e dall'esperienza didattico-educativa della suddetta progettazione, si discuteranno con i bambini le regole necessarie affinché la scuola sia un luogo di scambi sociali positivi, di benessere e di apprendimento. Le regole saranno condivise con il gruppo classe, saranno operative/propositive e NON divieti, saranno illustrate in modo chiaro (ogni sezione avrà esposte immagini/foto identificative delle regole discusse).

- Interiorizzare lo spazio REFETTORIO come luogo di socializzazione, di educazione alimentare e di apprendimento. A partire dalla concreta esperienza del bambino del pranzo in refettorio si procederà alla definizione di regole operative (non divieti), condivise con i bambini di tutta la scuola: identificazione in sezione delle regole necessarie nello spazio refettorio e negoziazione della regole individuate tra tutti i bambini della scuola.

Principali Competenze

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

... arriva il Santo Natale (dicembre)

Nel mese di dicembre le attività didattico ricreative saranno incentrate sul tema del SANTO NATALE e sull'organizzazione dello spettacolo teatrale con le famiglie

Principali Competenze

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

... rientro a scuola e verifica intermedia (gennaio).

Il mese di gennaio sarà dedicato all'accoglienza dei bambini al rientro delle vacanze, ed alla verifica della prima macro unità.

2° MACRO-UNITÀ DIDATTICA: “CON FATA NUVOLINA SCOPRO L’Aria”

Tempi: febbraio 2016 – giugno 2017

Calendario feste/eventi:

Festa a scuola del Carnevale (marzo)

Festa del papà (marzo)

Festa della mamma (maggio)

Uscita sul territorio (maggio)

Premiazione dei remigini (giugno)

La seconda macro unità si aprirà nel mese di febbraio con l’arrivo a scuola di Fata Nuvolina, che porterà i bambini ad esplorare il tema dell’aria. La fata Nuovolina si avvicinerà ai bambini attraverso giochi e dei doni: un palloncino e la storia dei “I tre porcellini”. Da qui prenderanno spunto le nostre proposte didattiche:

- SCOPERTA DEL SOFFIO → si è deciso di partire nel nostro viaggio alla conoscenza dell’aria attraverso la scoperta del soffio, uno degli aspetti più concreti attraverso cui i bambini posso fare esperienza dell’aria. Per questo si è utilizzerà la storia “I tre porcellini” portata dalla fata. Dopo averla letta e, suddivisi in gruppi per fascia d’età, drammatizzata, ci si soffermerà sulla figura del lupo e in particolare sul soffiare, scoprendo che, quando si soffia si produce aria. Infine si lavorerà sul riordino delle sequenze rappresentanti le parti salienti della storia (3 immagini i piccoli, 4 i mezzani e 5 i grandi) e sulla verbalizzazione delle stesse.
- GIOCO CON IL SOFFIO → Dopo aver scoperto il soffio attraverso la storia, i bambini si “trasformeranno” in tanti lupi e attraverso il gioco del “pesciolino in padella” si divertiranno a soffiare materiali differenti per farli giungere tutti dentro un cerchio (la nostra padella immaginaria). Si potranno utilizzare una pallina di carta velina, un palloncino, un pezzo di polistirolo, sassi (di varie dimensioni). Ciò permetterà di sperimentare il loro soffio e di verificarne la potenza in relazione ai vari materiali. Sempre usando solamente il soffio, i bambini realizzeranno dei disegni su dei cartoncini cosparsi di colla con la farina/caffè e usando la tempera diluita con acqua e soffiata con l’utilizzo di una cannuccia.

A seguire si potranno approfondire i seguenti argomenti:

i topologici (dentro e fuori)

- ADESSO SONO IO L'ARIA → dopo aver approfondito la conoscenza sul soffio, l'attenzione verrà spostata sul vento. In particolare si è partirà dall'ascolto di brani con i quali i bambini avranno l'opportunità di sentire i diversi suoni che il vento produce quando soffia col variare della sua intensità. Dopo un primo ascolto i bambini avranno l'opportunità di trasformarsi loro stessi nel vento, usando tutto lo spazio a disposizione ed utilizzando liberamente il loro corpo.

Questa proposta psicomotoria verrà poi fissata e rielaborata attraverso un'attività grafica: si chiederà per esempio ai bambini di rappresentare il movimento del vento disegnandolo scegliendo anche i colori che riterranno più adatti.

In seguito si proporrà una filastrocca sul vento che poi verrà trasformata in un percorso psicomotorio.

- MI DIVERTO CON LE BOLLE → una delle ultime esperienze legate all'aria sarà focalizzata su cosa si può “costruire” con questo elemento: vale a dire le bolle di sapone. La proposta è sarà suddivisa in più parti:
 1. I bambini soffieranno con una cannuccia dentro una bacinella contenente all'inizio solo acqua, poi anche sapone liquido .
 2. I bambini giocheranno liberamente con le boccette di bolle di sapone.Al termine di queste esperienze concrete i bambini rappresenteranno graficamente le bolle sul cartoncino azzurro con la tempera bianca usando a piacere tappi e altri oggetti a forma di cerchio da loro trovati in classe.

A seguire si potranno approfondire i seguenti argomenti :

- Cerchio e forme geometriche
- Grande e piccolo

- SE IO FOSSI DENTRO UNA BOLLA →l'esperienza con le bolle di sapone farà da volano anche per riflettere su chi “abita”/sfrutta l'aria. Si visionerà quindi il libro di Gianni Rodari (“Alice nella bolla di sapone”), regalo a sorpresa di fata Nuvolina. Partendo dalla lettura della storia, nella quale si racconta l'avventura vissuta nell'aria dalla piccola Alice, caduta per errore in una bolla, i bambini fingeranno di finire anche loro all'interno di una bolla, rappresentata da un celofan/telo mosso dai compagni, per poi una volta usciti, raccontare chi hanno incontrato nel loro viaggio immaginario.

Principali Competenze

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Si interessa strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Magnago , 12 luglio 2016

Firma

Laboratori

Laboratori d' intersezione per fasce d'età OMOGENEE

PREMESSA

Il team docenti lavorerà anche attraverso laboratori d'intersezione con gruppi di bambini della medesima età, poiché si ritiene che questa strategia faciliti:

- la possibilità di lavorare su un piccolo gruppo con obiettivi comuni per fascia età
- l'interazione dei bambini con tutti i docenti della scuola
- il superamento del gruppo-sezione
- la conquista di un sapere "vivo"
- lo svincolarsi dalle preoccupazioni di risultati finali
- la creatività dei docenti nel predisporre ambienti e materiali rispecchiando gli stimoli provenienti dai bambini
- una maggior collaborazione, confronto, discussione, verifica del Collegio docenti.

Inoltre, i laboratori pratici e creativi offrono ai bambini la possibilità di:

- saper vedere
- saper sentire
- saper fare
- saper inventare
- saper riflettere.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La verifica delle attività svolte nei laboratori consiste nell'analizzare:

- il contesto scolastico (organizzazione didattica, scelta di spazi, tempi, materiali, procedure impiegate, ...)
- il bambino (gli apprendimenti, gli aspetti affettivi, relazionali, sociali ...)
- l'insegnante (gli stili d'insegnamento, le scelte metodologiche e didattiche, la progettazione, la collegialità, ...)

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE

Una volta a settimana, i bambini piccoli, mezzani e grandi delle quattro sezioni verranno divisi in gruppi d'intersezione, omogenei per età ed affidati ad un'insegnante della scuola per effettuare esperienze manuali, pratiche e creative all'interno di specifici laboratori. Con queste attività verranno raggiunti anche alcuni obiettivi della programmazione nonché obiettivi trasversali ed educativi.

LABORATORIO “TANTE STORIE” & “ARTEsiPARTE”

(bambini di 3, 4 e 5 anni)

Realizzato dalla specialista esterna

Tema: Laboratorio di lettura animata

Laboratorio di primo approccio alla pittura, ai grandi artisti ed il colore

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il sé e l'altro

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Conoscere l'ambiente culturale ed artistico

Linguaggi creatività ed espressione

Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazioni.

Coglie gli aspetti espressivi di un'opera d'arte

Sviluppa interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte

I discorsi e le parole

Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.

Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Ha acquisito un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

E' consapevole e orgoglioso della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzandole tecnologie.

La conoscenza del mondo

Si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Obbiettivi di apprendimento

Ascoltare, comprendere, riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti, opere d'arte... ;

Ascoltare, comprendere, riorganizzare storie;

Riconoscere caratteristiche di personaggi, ambienti, azioni;

Arricchire il lessico e migliorare la struttura della frase;

Raccontare e inventare semplici storie;

Sviluppare l'immaginazione e la fantasia attraverso la lettura e la visione di opere d'arte;

Registrare attraverso la lettura le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione ... e interrogarsi, discutendone insieme, sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e riconoscere come si sono manifestati;

Usare lo schema investigativo del " chi, che cosa, quando, come, perché?", per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti;

Sperimentare il piacere della lettura condivisa ;

Sviluppare amore ed interesse per i libri e l'arte

Attività proposte

Ascolto e comprensione di storie, fiabe, favole in lingua italiana.

Visione di opere d'arte famose

Primo approccio a grandi artisti

Lettura di immagini, invenzione e creazione di storie.

Circle time per la discussione in gruppo.

Rappresentazione grafica dell'attività svolta.

Attività grafico - pittoriche e manipolative.

Realizzazione di cartelloni di gruppo.

Creazione di elaborati con tecniche e materiali diversi

Modalità di verifica

Osservazione delle capacità di ciascun bambino nel decodificare e comprendere messaggi verbali.

Osservazioni delle modalità di utilizzo di materiali diversi e strumenti specifici.

Osservazione delle capacità creative ed espressive.

Osservazione delle modalità di collaborazione nel gruppo.

LABORATORIO “IL MIO PRIMO QUADERNONE”

(bambini di 5 anni)

Realizzati da insegnanti di sezione

Tema: laboratorio di attività in preparazione all'ingresso alla scuola primaria.

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il sé e l'altro

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento.

I discorsi e le parole

Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.

Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando tecnologie.

La conoscenza del mondo

Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni utilizzando semplici strumenti.

Sa collocare correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.

Conosce i giorni della settimana, le ore della giornata e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana e cogliere le trasformazioni naturali.

Il bambino ha imparato a osservare sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Obiettivi di apprendimento

Orientarsi su un foglio bianco e a quadretti.

Riconoscere l'orientamento del simbolo.

Eeguire pregrafismi.

Maturare competenze di motricità fine.

Contare, associare numeri e quantità.

Distinguere i numeri dalle lettere.

Scrivere il proprio nome.

Seriare e raggruppare per colore, forma , grandezza

Utilizzare correttamente le forbici (nell'impugnatura e nel taglio).

Utilizzare (coloriture, scrittura e impugnatura) correttamente matita, pastelli, pennarelli.

Utilizzare correttamente gomma, colla e in generale il materiale dell'astuccio.

Gestire in autonomia il proprio materiale.

Attività proposte

Attività di prescrittura.

Attività di prelettura.

Attività di pregrafismo.

Lettura di immagini.

Riordino di sequenze cronologiche e causa/effetto.

Creazione di raggruppamenti ed insiemi di oggetti ludici o di uso comune.

Attività pratiche di seriazione e classificazione.

Realizzazione pratica e su schede di algoritmi

Giochi per operare con i simboli numerici e per la conoscenza dei numeri nella conta.

Giochi di tipo logico per conoscere eventi certi e possibili.

Modalità di verifica

Osservazione delle capacità di ciascun bambino di decodificare e comprendere messaggi scritti e verbali.

Osservazione delle capacità di autonomia e autogestione (materiale e consegne) del bambino nel lavoro individuale e in gruppo.

Osservazione e valutazione delle capacità logiche e di problem solving.

Osservazione e valutazione delle abilità grafo-percettive.

Osservazione e valutazione dei prerequisiti di base.

LABORATORIO “GIOCO CON L’INGLESE”

(bambini di 5 anni)

Realizzato da specialista esterna

Tema: laboratorio di lingua e cultura inglese realizzato con il supporto del materiale di didattico di Teatime e English Time.

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il sé e l’altro

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Il corpo e il movimento

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.

Linguaggi, creatività, espressione

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione e l’analisi di opere d’arte.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

I discorsi e le parole

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Obiettivi di apprendimento:

Salutare.

Saper dire se si è maschi o femmine.

Saper chiedere e dire il proprio nome e cognome.

Saper chiedere e dire l'età.

Sapere i numeri fino a 10.

Saper dire i colori.

Conoscere il lessico relativo ai membri della famiglia.

Conoscere aspetti della cultura inglese.

Comprendere e dare semplici istruzioni.

Attività proposte

Giochi di ruolo e drammatizzazione.

Attività grafico pittoriche.

Ascolto di storie, canzoni e filastrocche in lingua inglese.

Attività con la musica e il canto.

Visione di filmati per l'infanzia e cartoni animati in lingua inglese.

Modalità di verifica

Osservazione delle modalità di approccio e di partecipazione del bambino all'attività in lingua inglese.

Osservazione sugli scambi comunicativi in lingua inglese.

Monitoraggio degli indicatori di soddisfazione, di entusiasmo, di interesse e di motivazione; e sugli eventuali segnali di rifiuto, disagio e di disinteresse.

LABORATORIO “BAMBINI IN MOVIMENTO”

(bambini di 3, 4 e 5 anni)

Realizzato dalla specialista esterna

PREMESSA

Tra le molteplici esperienze che la scuola dell'infanzia offre al bambino, l'attività psicomotoria riveste un ruolo di fondamentale importanza. Essa coinvolge l'individuo nella sua globalità diventando la base importante di tutte le sue acquisizioni. Il bambino ha un canale espressivo privilegiato, quello del linguaggio corporeo e delle azioni, che gli permette di comunicare, di esprimersi e di concettualizzare .

Ne consegue una metodologia d'intervento i cui presupposti sono:

- ✓ il bambino impara attraverso il movimento-gioco e matura competenze motorie, affettive, interrelazionali;
- ✓ il gioco di movimento come modalità spontanea garantisce la libera iniziativa del bambino;
- ✓ l'insegnante organizza e facilita progressive situazioni di attività spontanea e guidata per far raggiungere ai bambini gli obiettivi prefissati;
- ✓ all'interno del movimento “consegnato” viene lasciata una certa libertà d'azione (risposte originali): il bambino cessa di essere un corpo - oggetto e riconquista il proprio corpo, acquisendo un proprio modello personale.

Nella nostra scuola una volta la settimana i bambini, divisi per fasce d'età, effettueranno esperienze psicomotorie con un'insegnante specialista esterna.

Le attività verranno effettuate su un piccolo gruppo.

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il corpo e il movimento

Il bambino conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Linguaggi, creatività, espressione

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Obiettivi di apprendimento

Sperimentare la fantasia, la creatività e la capacità immaginifica attraverso giochi di movimento.

Favorire, attraverso lo sviluppo motorio, anche quello cognitivo e psichico del bambino.

Saper comprendere comunicazioni per mettere in atto consegne date.

Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre ed inventare andature di animali, mezzi di trasporto,..

Sperimentare posture nuove.

Prendere consapevolezza del proprio corpo nelle diverse posizioni nello spazio.

Saper eseguire percorsi e rappresentarli graficamente.

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.

Attività proposte

Attività ludiche con il corpo attraverso la drammatizzazione, la musica, l'uso di materiali strutturati e non.

Gioco di gruppo.

Attività ludiche libere.

Attività grafico - pittoriche (tempera, carta, collage, velina, ecc ...).

Modalità di verifica

Osservazione dello sviluppo motorio globale del bambino.

Osservazione delle modalità di relazione con i coetanei.

Osservazione modalità di approccio ai diversi materiali.

Osservazione livello di partecipazione ed entusiasmo alle attività psicomotorie.

Riconoscimento verbale e denominazione delle varie parti del corpo.

Osservazione degli elaborati grafici.

La verifica delle attività svolte in questo laboratori (ovvero analisi dei traguardi raggiunti dai bambini, organizzazione dei gruppi, dei tempi, dei luoghi, gli aspetti relazionali scaturiti,...) verrà effettuata in Collegio Docenti con il team della scuola e la specialista.

LABORATORIO “IRC”

(bambini di 3, 4 e 5 anni)

Realizzato dalla specialista esterna

La Scuola dell'Infanzia offre la possibilità di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Il laboratorio , curato da uno specialista esterno con adeguato titolo, è di 30 minuti per sezione una volta la settimana.

Al centro dell'impegno educativo c'è il BAMBINO NELLA SUA DIGNITA' E LIBERTA' , il momento religioso avrà dunque alla base la promozione e la diffusione dei valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace di ispirazione cristiana. Le attività proposte mireranno a favorire la maturazione della IDENTITA' UMANA e CRISTIANA del bambino, potenziando l'AUTONOMIA vera, e rafforzando la COMPETENZA. Anche il momento religioso darà quindi un contributo positivo all'educazione del bambino, quale risposta ai bisogni di sicurezza, amicizia, gioia, serenità che ognuno desidera, cerca e vuole realizzare. Per raggiungere i traguardi formativi prefissati dalla Scuola, anche nel laboratorio di IRC si intende valorizzare l'ascolto e la memorizzazione di storie a tema religioso, dare spazio alla conversazione, curare l'osservazione perché ritiene fondamentale che ogni bambino si senta ascoltato e valorizzato.

LABORATORIO MULTIMEDIALE LIM

(bambini di 3, 4 e 5 anni)

Realizzato dall'educatrice di sezione

LA LIM

La lavagna digitale è una tecnologia per visualizzare ed interagire con contenuti e strumenti in formato digitale: testi, immagini, animazioni, video e software. È uno schermo interattivo sul quale sono proiettati i contenuti di un computer collegato ad un proiettore. La lavagna digitale svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento "a misura di scuola" che consente di integrare le **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione** nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. I contenuti e i software visualizzati sulla lavagna digitale "funzionano" come sul computer ad essa collegato: le icone dei programmi presenti sul pc possono essere cliccate, i file selezionati e trascinati, aperti, modificati, collegati, salvati e cancellati. Attraverso lo schermo interattivo, un normale personal computer si trasforma nel "computer della classe": una superficie sulla quale l'insegnante e gli studenti possono condividere contenuti ed operazioni in un processo di costruzione delle conoscenze.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Comunale Coniugi Radice, con l'intento di un primo approccio alla LIM a supporto delle attività svolte nella programmazione.

TEMPI

Il laboratorio avrà una cadenza di n. 1 incontro settimanale a partire da novembre fino a maggio.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il progetto mira al rafforzamento e all'arricchimento dell'identità del bambino, attraverso l'uso di un linguaggio multimediale, contribuendo alla crescita del bambino nella sua totalità; propone un primo approccio alla multimedialità di tipo ludico-creativo, favorendo la familiarizzazione con il computer attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta. La LIM è considerata una delle condizioni di innesco del processo di innovazione tecnologica della scuola che ha come obiettivi:

- la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza;
- lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

In questo primo anno sperimentale , il gruppo di lavoro sarà costituito dal gruppo sezione. Si utilizzeranno programmi semplici in modo da favorirne l' utilizzo ai bambini con una minima mediazione dell' insegnante. La dimensione ludica dell' attività laboratoriale è di strategica importanza in quanto "*giocando si impara*". Attraverso il gioco i bambini acquisiscono nuove conoscenze e capacità per analizzare problemi e gestire emozioni.

Planning dei laboratori & progetti a.s 2016/2017

NOME LABORATORIO	FACCIAMO LA NANNA A SCUOLA*	LIM	GIOCO CON L'INGLESE	IL MIO PRIMO QUADERNONE
GIORNI	Tutti i giorni dalle 13.30 alle 15.00 + attività di ambientamento da settembre	1 volta la settimana	1 volta a settimana ogni gruppo da gennaio	1 volta a settimana ogni gruppo da novembre
ETA'	PICCOLI e PICCOLISSIMI	tutti	GRANDI	GRANDI
N. GRUPPI	Gruppo unico	sezione	2 gruppi d'intersezione	2 gruppi d'intersezione
INSEGNANTI	specialista esterna + insegnate di sezione	educatrici di sezione	specialista esterna	educatrici di sezione

NOME LABORATORIO	TANTE STORIE	BAMBINI IN MOVIMENTO	IRC
GIORNI	1 volta settimana a ogni gruppo da novembre	1 volta settimana a ogni gruppo da novembre (4 e 5 anni) da gennaio (3 anni)	1 volta settimana a ogni sezione
ETA'	PICCOLI GRANDI MEZZANI	PICCOLI e PICCOLISSIMI GRANDI MEZZANI	PICCOLI e PICCOLISSIMI GRANDI MEZZANI
N. GRUPPI	4 gr. d'intersezione PICCOLI 2 gr. intersezione MEZZANI 2 gr. d'intersezione GRANDI	4 gr. d'intersezione PICCOLI 2 gr. intersezione MEZZANI 2 gr. d'intersezione GRANDI	4 sezioni
INSEGNANTI	specialista esterna	specialista esterna	specialista esterna

Calendari

Calendari inserimenti a.s. 2016-2017

Grandi e mezzani → inizio scuola 5 settembre 2016

5 settembre: dalle 9.00 alle 13.30
6 settembre: dalle 9.00 alle 15.30 con servizi di pre e post

Piccoli → inizio scuola 7 settembre 2016

date	fascia oraria
Lunedì 7 settembre fino al 12 settembre	1 ora per gruppo : 1 gruppo: 10.00-11.00 2 gruppo: 11.00-12.00
Martedì 13 settembre- lunedì 19 settembre	Inserimento del momento pranzo Dalle 10.00 alle 13.00
Martedì 20 settembre	Inserimento del sonno 9.00-15.30
Da lunedì 3 ottobre	Giornata completa con pre e post

Calendario collegi docenti a.s. 2016/2017

Lunedì 12 settembre 2016

Lunedì 3 ottobre 2016

Lunedì 7 novembre 2016

Lunedì 28 novembre 2016

Lunedì 9 gennaio 2017

Lunedì 6 febbraio 2017

Lunedì 6 marzo 2017

Lunedì 3 aprile 2017

Lunedì 8 maggio 2017

Lunedì 5 giugno 2017

Calendari colloqui con genitori

Bambini gruppo piccoli

novembre 2016 (restituzione inserimento)

aprile 2017

Bambini gruppo mezzani

novembre 2016

maggio 2017

Bambini gruppo grandi

novembre 2016

maggio 2017

Calendario scolastico a.s. 2016-2017

SETTEMBRE

5 mercoledì	Inizio scuola per i bambini già frequentanti (orario primo giorno 9.00 -13.30)
6 giovedì	Ripresa regolare dei servizi di pre-post scuola per grandi e mezzani
7 mercoledì	Inizio inserimento bambini piccoli neo-iscritti (come da accordi con le educatrici)
29 giovedì	Sospensione attività - Ponte e Santo Patrono

OTTOBRE

da definire	Assemblea generale
da definire	Castagnata a scuola con i nonni dalle ore 14.15

NOVEMBRE

31/10 e 1/11 lun e martedì	Ponte e Sospensione dell'attività-Santi
----------------------------	---

DICEMBRE

8 giov e 9 ven	Ponte e Sospensione dell'attività-Immacolata
da definire	Recita per la Festa del Santo Natale
dal 23/12 al 06/01(compresi)	Sospensione dell'attività - vacanze Natalizie

GENNAIO

14 sabato	Open - day dalle ore 10.30 alle ore 12.00
16 lunedì	Inizio inserimento eventuale secondo gruppo bambini anticipatari (come da accordi con le educatrici)

MARZO

2 giovedì

Festa di Carnevale in maschera a scuola (solo per i bambini)

3 venerdì

Sospensione dell'attività-Carnevale

APRILE

24 e 25 lune e martedì

Ponte e sospensione dell'attività-Festa Liberazione

Dal 13/04 al 18/04 (compresi)

Sospensione dell'attività-vacanze Pasquali

MAGGIO

1 maggio

Sospensione attività - Festa del Lavoratori

da definire

Uscita didattica bambini grandi

GIUGNO

2 venerdì

Sospensione dell'attività - Festa della Repubblica

da definire

Uscita sul territorio di Magnago

da definire

Saluto ai Remigini

da definire

Incontro con i genitori dei neo-iscritti per l'a.s. 2017-2018

30 venerdì

Termine attività didattica